Conto corrente con la Posta — Gallarate, 19 Dicembre 1914. — Anno X — Num. 51

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Pergni linea d'corpo
In 4ª pagina . L. 0.50
In 3ª pagina . » 1 —
Cronaca cronicistici . » 1 —
Corpo del giornale . » 1. —

Dirigersi alla ditta A. Haasenstein successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 19, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 28 Milano, telefono 21

LA RELAZIONE DELLA GIUNTA DEMOCRATICA

sul Bilancio Preventivo 1915

Siamo certi di far cosa gradita ai nostri lettori pubblicando per esteso la relazione con la quale la Giunta democratica illustra e spiega il progetto di Bilancio Preventivo per il nuovo anno 1915 sul quale il Consiglio Comunale è invitato a discutere e a deliberare la sera del 28 corr. La relazione, che reca la firma del Sindaco e di tutti gli assessori ed è controfirmata dal Segretario-capo dott. A. Rossi, costituisce un nuovo documento dell'attività spiegata dai nostri amici della Giunta nel campo della pratica attuazione del programma di lavori e di riforme che, — accettato dalla grande maggioranza dei cittadini elettori, — loro valse la splendida vittoria del giugno u. s. Frustrata in parte — per fatalità di avvenimenti inopinatissimi — dalle eccezionali difficoltà della crisi creata dalla guerra, l'opera amministrativa della Giunta Pasta non può, crediamo, non trovare consenzienti quanti, al disopra delle divisioni di parte, hanno a cuore gli interessi materiali e morali della nostra città.

Signori Consiglieri,

Incoraggiati dalla nuova attestazione di fiducia del corpo elettorale e da voi confermata, anche in quest'anno ci siamo accinti, con cura diligente, allo studio ed alla compilazione del Bilancio comunale, sforzandoci di ottenere che esso rappresenti la continuazione dello svolgimento del nostro programma amministrativo e risponda ai bisogni dei pubblici servizi ed alle aspirazioni della cittadinanza.

Ma il nostro sforzo, per quanto volonteroso, non è riuscito, nè poteva riuscire — lo diciamo subito — che solo in parte coronato da buon successo, perchè la grave crisi economica che travaglia e depaupera anche il nostro Paese, ha, di conseguenza, inasprito le angustie e le difficoltà finanziarie, causate da un sistema tributario non più consono alle esigenze di quei centri che, come Gallarate, sentono forte impulso di vita nuova ed imperioso bisogno di miglioramento e di progresso.

***

Abbiamo per un momento rivolto il nostro studio ad esaminare se ed in qual modo sia possibile una riduzione o limitazione delle spese dell'azienda del Comune; se cioè l'ora consenta di adottare la politica cosidetta del « *raccoglimento* ». Della quale parlano molti da più parti, prima e dopo d'averla riconosciuta inattuabile in fatto.

In verità, di fuori molti gridano allo sperpero: il peso di una tassazione così varia è ingombrante ed odiosa oltre che grave; l'opera di coloro che sono all'amministrazione appare imprudente a quei che ne sono lontani, perchè non saggiamente predisposta e più spesso eccessivamente leggera o partigiana. Così l'appunto si concreta nell'osservare: « quella spesa era inutile, dell'altra potevasi fare a meno... mentre la terza urgeva irresistibilmente »...; La critica, che trova consenzienti molti, dimostra il più delle volte il bisogno variamente sentito di tutte. L'avvicendarsi dei partiti nei diversi Comuni, ne ha dato la documentazione, perchè i miti propositi di raccoglimento s'infransero ben tosto contro la fatalità. E allora si ricorre alla giustificazione. « Non sarebbe stato possibile esimersi dalla tale opera: il dilazionarne l'esecuzione sarebbe apparsa una colpa.... » Ed è evidente: per troppo tempo il Comune è rimasto chiuso alle correnti nuove, onde furono compresi i bisogni più impellenti, e forse sarebbe sembrato follia l'accenno alle più elementari ed utili soddisfazioni, delle quali si parla oggi come di un diritto della collettività, certo per una diversa concezione della solidarietà fra gli uomini, della divisione e funzione delle classi, della utilità che deriva a ciascuno al fine supremo del progredire.

Il difetto dell'organizzazione del Comune apparve per la proclamazione di una serie infinita di bisogni e di tendenze che crebbero e crescono tuttora di numero e di intensità.

Come negli altri, così nel nostro Comune.

Ma, ci siamo chiesti: come si può conciliare la sosta, il raccoglimento, col desiderio, col bisogno, che ogni giorno più s'accentua, di riforme, di migliorie, di lavori; come si può interrompere il ritmo incessante del progresso civile, come sospendere od anche solo ritardare imprese ed opere studiate, iniziate o reclamate dai più, se non col pericolo e col danno incalcolabile di retrocedere nella via faticosamente percorsa?

Ci siamo quindi anche una volta facilmente persuasi che non soltanto è da escludere che alle spese possa recarsi un freno, ma che sarebbe oltremodo rischioso l'affermare che la parabola ascendente sia stata, o possa essere presto, tutta quanta compiuta.

***

Alle necessità d'indole ordinaria e straordinaria che in tempi normali incombono invocando adeguate provvidenze, in quest'anno si sono aggiunte, come si è detto, quelle, di gran lunga più gravi ed urgenti, determinate dall'incendio bellico improvvisamente scoppiato e spaventosamente divampante fra le nazioni d'Europa e dalle sue ineluttabili conseguenze: rimpatrio degli emigranti, disoccupazione operaia, crisi industriale e commerciale, rincaro dei generi alimentari di consumo popolare.

La vostra Giunta non è rimasta inoperosa di fronte alle nuove ed alle eccezionali urgenze ed ha procurato di soddisfarle con la dovuta solerzia e larghezza, anche a costo di notevoli sacrifici finanziari. In altra sede ci riserviamo di darvi ampia relazione dell'opera prestata nel tragico periodo che attraversiamo; per ora ci basta far cenno delle maggiori opere pubbliche eseguite od incominciate, che si ricollegano al nostro programma e dei relativi provvedimenti finanziari, che si ripercuotono sul progetto del Bilancio 1915.

In esecuzione del progetto da voi approvato nella seduta 16 settembre u. s. abbiamo innanzitutto dato corso immediato alla trasformazione della piazza Foro Boario in *giardino pubblico*, raggiungendo così il duplice scopo di dar lavoro ai disoccupati del Comune e di attuare, in parte, quel proposito che ci anima, di promuovere il rinnovamento estetico della Città, per renderla più bella, più civile, più ricca di quelle comodità che sono l'orgoglio del Comune moderno.

Alla relativa spesa si è fatto fronte con mezzi straordinari del Bilancio 1914, e cioè col mutuo di L. 10,000 contratto col signor Antonio Piazzoli di Lugano, (approvato con deliberazioni consigliari 16 e 28 settembre e dalla G. P. A. in seduta 4 novembre u. s. n. 2816) e col sussidio di L. 7000 concesso con decreto prefettizio 15 ottobre n. 42962 in base al R. D. 30 agosto 1914 n. 909.

Poscia abbiamo affrettato l'aggiudicazione, mediante asta pubblica, dell'appalto dei lavori di *costruzione di tre scuderie* per i cavalli delle casse, in ampliamento della caserma comunale di cavalleria, in conformità delle vostre deliberazioni 16 aprile e 3 giugno approvate dalla G. P. A. nella tornata 12 agosto u. s. n. 2265.

Alla conseguente spesa di L. 15000 — di carattere straordinario — vi proponiamo di provvedere con mezzi pure straordinari, non offrendo il Bilancio alcun margine disponibile, e più precisamente con l'assunzione di apposito prestito presso un Istituto di credito, da ammortizzarsi in tre o quattro annualità.

Parimenti abbiamo appaltato i lavori per la costruzione dell'*Edificio ad uso di isolamento e disinfezione*, alla di cui spesa di L. 20.000, prevista nel Bilancio 1913, si sopperirà col mutuo richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti alle condizioni di favore stabile della legge 25 giugno 1911.

Ma l'opera più importante e onerosa, alla quale, con deliberazione d'urgenza 12 ottobre, vistata dal sig. Sottoprefetto con rescritto 15 stesso mese n. 5547 e da voi ratificata nell'adunanza 19 novembre u. s., la Giunta non ha esitato a por mano, è l'inizio della *costruzione della fognatura*, in base al progetto Ing. Poggi, del quale ha tosto sollecitato ed ottenuto l'approvazione superiore in linea tecnica e sanitaria, mentre vi presentava la proposta — che voi nelle riunioni 28 settembre e 12 ottobre sanzionaste col vostro voto unanime — di coprire il fabbisogno di L. 450.000 con la contrattazione di due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti: il 1.° di L. 50.000 all'interesse del 2 % secondo la legge 26 giugno 1911 n. 586 ed il Regolamento 5 ottobre 1912 n. 1306, ed il 2.° di L. 400.000, pure al 2 % ed alle agevolezze stabilite dal R. D. 27 settembre 1914 n. 1050.

Poichè nel Bilancio 1914 è stata stanziata per la costruzione di un primo tronco di fognatura la spesa di L. 300.000, così vi si propone di completare ora il relativo importo con l'aggiunta della residua somma differenziale — L. 150.000 — nel Bilancio 1915.

Va anche completata la previsione riflettente la *costruzione del Palazzo scolastico alla Madonna in Campagna*), col nuovo stanziamento di L. 45.000 per raggiungere il complessivo e definitivo importo della relativa spesa computata ed approvata in L. 95,000.

Ultima in ordine cronologico, ma non per entità ed utilità pubblica, è l'iniziativa da noi assunta, della *costruzione della Tramvia Gallarate-Lonate Pozzolo-Castano I.°* Le deliberazioni da voi prese nelle sedute 19 novembre e 5 dicembre u. s. con le quali avete approvato il progetto tecnico dell'egregio sig. ing. Carlo Rogorini, avete aderito alla costituzione del Consorzio intercomunale a sensi dell'art. 12 e seguenti della legge 9 maggio 1912 n. 1447, ed avete autorizzato la contrattazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la quota di concorso assegnata a questo Comune in L. 215.000 al tasso del 2 0/0, giusta il disposto dal R. D. 22 settembre 1914 n. 1028, sono così recenti e notorie che ci dispensano dall'entrare qui in ulteriori dettagli. Vogliamo solamente avvertirvi che, quantunque nello schema del Bilancio 1915, non figuri alcuna impostazione per quest'oggetto, non essendo finora pervenuti dalla Cassa D. e P. i chiesti affidamenti di massima per la concessione del mutuo, pur tuttavia, il nostro e gli altri Comuni consorziati agiranno energicamente per assicurare l'auspicato impianto della nuova linea, che procurerà abbondante lavoro ai disoccupati della plaga, e andrà, a soddisfare un'antica aspirazione delle popolazioni interessate.

***

Queste sono le principali opere pubbliche delle quali abbiamo creduto doveroso allestire in poche settimane i relativi progetti ed affrettare l'esecuzione, sotto la nostra diretta e personale responsabilità, all'intento di attenuare — in quanto era possibile — le dolorose conseguenze della crisi e della disoccupazione locale, agevolati nell'arduo e complesso compito dalla collaborazione dei nostri uffici, che anche una volta hanno lodevolmente dimostrato di saper gareggiare, occorrendo, con slancio concorde, in zelo ed in attività, per il bene supremo del Comune, anche oltre le rispettive competenze delimitate dal Regolamento organico.

E dacchè siamo in argomento, dobbiamo aggiungere che non ci lusinghiamo affatto di avere completamente e stabilmente risolto il problema della disoccupazione; riteniamo invece che esso, fra breve, nel cuore dell'inverno, cioè quando i vari lotti di lavori comunali saranno esauriti, risorgerà e si riaffaccierà più difficile ed allarmante.

Come potrà il Comune, che in questo trimestre ha sopportato sacrifici ingenti e superiori alla potenzialità del proprio Bilancio, provvedere congruamente alle prossime e maggiori necessità?

E' ovvio ed intuitivo che soltanto lo Stato può e deve integrare i sacrifici e gli sforzi del Comune.

Ciò sentiamo il dovere di ripetere, per una opportuna anzi indispensabile discriminazione di responsabilità.

La nostra parola ispirata a un profondo sentimento di civismo e di amor patrio, non suona rampogna, ma monito, perchè si preveda e provveda da chi spetta per l'ora del bisogno che s'avvicina, con l'assicurare l'attuazione dei lavori, più volte invano reclamati, e riguardanti l'ampliamento della locale Stazione ferroviaria ed il raddoppio del binario della linea Gallarate-Sempione, almeno nel primo tratto Gallarate-Somma Lombardo.

***

Il cumulo degli impegni assunti dal Comune con l'approvazione ed effettuazione immediata dei lavori sopra ricordati, che addosseranno al Bilancio per lungo volger di anni un pesante fardello di interessi passivi; l'indugio frapposto dalla Cassa Depositi e Prestiti al pagamento della somma di L. 167.000 a saldo dei mutui concessi con R. D. 8 maggio 1913 e 7 giugno 1914 per la costruzione delle Scuole tecniche e professionali, ed il rifiuto dalla Cassa stessa cortesemente ma inesorabilmente dato e ripetuto, per mancanza di fondi, di accordare senza interesse, a termine della legge 4 giugno 1911 n. 487, il mutuo di L. 130.000 domandato per l'ampliamento delle Scuole di Cedrate (L. 35.000) e per la costruzione dell'Edificio scolastico alla Madonna in Campagna (lire 95.000), inoltre l'accrescimento costante, vertiginoso di tutte le spese, di fronte al ristagno, se non alla diminuzione delle entrate, creano ineludibilmente al Bilancio ed alla Cassa del Comune imbarazzi molteplici, alleviati però in parte dal credito offertoci dalla Spett. Banca di Gallarate, in relazione al conto corrente con essa aperto e che vi proponiamo di prorogare per il venturo anno.

In tale stato di cose è facile comprendere come non sia stato, nè sia ora possibile pensare al soddisfacimento di altri bisogni cittadini pure assillanti: quali il *bagno pubblico*, il *piano d'ampliamento* e le *case popolari*, — a proposito delle quali intendiamo studiare se e come si possa, per fruire entro il 31 dicembre 1915 del mutuo di L. 300.000 al 3,50 0/0 assegnato dalla Cassa di Risparmio di Milano, procedere anche all'acquisto di case rispondenti alle caratteristiche della legge 27 febbraio 1908 n. 89, — senza far menzione poi della *sistemazione del torrente Arno*, dell'*allargamento del ponte di Somma*, della *copertura del Sorgiorile* e di altre opere minori, perchè tutte dovranno forzatamente attendere ancora, dalle migliorate condizioni economiche e da nuove disponibilità di bilancio, il loro turno di esecuzione.

***

L'esposizione che siamo venuti facendo in linee generali, di alcune fra le più onerose opere che affrontar deve il nostro Comune, ci porta ora all'esame della Parte I.ª — *Entrata* — del Bilancio, alla valutazione cioè dei mezzi occorrenti per poterle effettuare.

Senza cullarci oltre in rosee speranze circa la riforma statale del viziato sistema tributario, di là da venire, abbiamo con senso pratico indagato quali nuovi cespiti d'entrata possano, nell'ambito della legge, essere realizzati dal nostro Comune, ma ci siamo subito convinti come convenga rinunciare per ora all'idea di istituire nuovi balzelli od anche solo di rimaneggiare quelli esistenti, stante l'evidente impossibilità di ottenere dai medesimi un gettito maggiore. Parimenti, persuasi che sia intempestivo un rialzo dell'aliquota — già sufficientemente elevata — della sovrimposta comunale, che, dando comodo pretesto ad aumenti fiscali dei canoni d'affitto, finirebbe col ricadere sinistramente sulla popolazione meno agiata, abbiamo fatto la proposta, che voi avete accolto con decisione 19 Novembre u. s. di limitare l'aumento della sovrimposta nel Bilancio 1915 alle sole L. 4000 che il sig. Agente superiore delle Imposte ci ha dimostrate derivanti dal reddito di nuovi fabbricati, accertati agli effetti dell'art. 305 della legge comunale provinciale.

Continuando nella disamina delle più notevoli variazioni apportate agli articoli dell'*Entrata* — disamina che anche nell'*Uscita* restringeremo ad illustrazioni brevi e sommarie, perchè, al fine di rendere più facile e rapida la spiegazione delle voci variate, abbiamo, di fronte alle medesime, inserto opportune chiose nella colonna delle annotazioni. — osserviamo che, mentre nel Bilancio del corrente anno figurava la previsione attiva di L. 12842,39 per utili dell'officina gas, nel Bilancio del futuro esercizio tale stanziamento è venuto a mancare, perchè la on. Commissione amministratrice dell'azienda municipalizzata nel Bilancio 1915 dell'azienda stessa, che vi sottoporremo a parte, non ha creduto di poter provvedere, per la gestione futura, nella migliore delle ipotesi, che un semplice pareggio!

Notiamo inoltre che il previsto aumento di L. 10.000 all'articolo 20 per dazio di consumo, non significa rincrudimento delle tariffe vigenti, ma è uni-

conseguenza del maggior proaziario che verrà riscosso dagli appaltatori della fornitura foraggi, carni ed altri commestibili alle truppe di cavalleria e di artiglieria qui distaccate ed acantonate.

Quindi, il Bilancio 1915 provvede ai bisogni del Comune, senza recare alcun maggiore aggravio ai contribuenti.

***

Nella Parte II^a — *Uscita* — rileviamo, fra l'altro:

All'art. 37, lo stanziamento di L. 12 mila per completare il contributo del Comune nella spesa della *riforma sanitaria* attuata dalla spett. Congregazione di Carità, in base alla convenzione stipulata in via d'esperimento per il biennio 1914-15;

All'art. 58, l'aumento da L. 15.500 a L. 20.000 per assicurare una più larga e soddisfacente *manutenzione delle vie e piazze* e per la sistemazione di nuove strade;

All'art. 57, l'aumento da L. 80.000 a L. 85.600 per il *personale delle scuole elementari*, in causa di sfollamento di classi, istituzione della 4^a ad Arnate, aumento di stipendio ai Direttori Didattici ed aumenti sessennali a vari insegnanti;

All'art. 75, la somma di L. 1000 per continuare ed ultimare gli studi preliminari ed il progetto tecnico del *piano d'ampliamento*;

All'art. 80, la nuova appostazione della spesa di L. 4500 quale maggior contributo del Comune alla *Cassa nazionale di previdenza, a favore dei salariati ed operai* dipendenti dal Comune stesso, in adempimento delle deliberazioni consigliari 16 Aprile, 3 Giugno, 12 Ottobre e 19 Novembre, con le quali venne loro estesa la quota percentuale di pensione degli impiegati. Per i salariati addetti all'Officina Gas, è sato inscritto nel Bilancio di quell'azienda un nuovo ed apposito fondo di L. 3297.

Consci dei bisogni che incalzano l'amministrazione degli Asili ed animati dalle migliori intenzioni di contribuire al loro appagamento, all'art 94, abbiamo elevato da L. 4500 a L. 6000 il *sussidio annuo a beneficio degli Asili Infantili Ponti*, non senza dolerci che le strettezze attuali del Bilancio ci abbiano assolutamente impedito di accogliere in più larga misura — come sarebbe stato nostro vivissimo desiderio — la domanda dell'on. Direzione per un aumento maggiore del sussidio stesso.

All'art. 101, figura un maggiore stanziamento di L. 1000 per la *Scuola di Tessitura*. A questo riguardo ci preme far presente che abbiamo riconosciuta l'opportunità di sospendere e di rimandare al venturo anno radicali innovazioni e riforme per le *Scuole professionali*, in attesa delle proposte che in materia ci presenterà la Commissione incaricata dalla Giunta dello studio dei provvedimenti da adottarsi per la trasformazione della Scuola media di Commercio, in rapporto ai bisogni ed alle esigenze della plaga.

All'art. 104, è stanziata la spesa di L. 10.000 per la chiusura del mercato bestiame e per la costruzione di capannoni da servire a deposito provvisorio dei cavalli e del materiale appartenente alle due batterie del reggimento di artiglieria a cavallo che dal 17 Settembre u. s. sono qui accantonate.

Le forniture e le opere sono state fatte in economia dal Comune ed in via d'urgenza, giusta le richieste perentorie dell'autorità militare, per la permanenza delle batterie in questa Città durante l'invernata.

Alla spesa non lieve per questo titolo sostenuta — e che verrà ridotta di un terzo circa per il ricupero del legname e di altro materiale — si è provveduto contabilmente con uguale previsione di L. 10.000 nella parte attiva, per maggior introito di dazio sui foraggi e viveri ai militari; per cui il Comune non solo non andrà effettivamente ad incontrare una perdita, ma potrà realizzare una sensibile entrata, senza tener conto poi del coefficiente davvero tangibile di utile commerciale dato dalla truppa agli esercenti del luogo.

Infine perciò che interessa più direttamente i Sobborghi, daremo opera per consolidare ad Arnate il nuovo Asilo colà aperto in questi giorni, e per completare l'ampliamento della strada Campagna in Cedrate, lieti se ci sarà dato di assecondare e di soddisfare anche altre loro legittime aspirazioni e ginslificate esigenze.

Onorevoli Colleghi,

Brevemente abbiamo accennato ai punti salienti dell'attività del nostro Comune, ai problemi della vita cittadina, alle condizioni del Bilancio.

Nelle prime righe di questa Relazione abbiamo osservato che un'azione di raccoglimento non era a nostro avviso, possibile; dall'esame delle spese del Bilancio vi sarete persuasi ch'esse rispondono a criteri giusti e doverosi, a bisogni sentiti ed improrogabili, che sono naturale prodotto del rapido sviluppo il che, nei limiti delle sue risorse, va prendendo la Città nostra.

La situazione finanziaria del nostro Comune, come avete visto, se non è preoccupante, non è certo delle migliori: è la situazione di tutti o quasi i Comuni italiani spinti irresistibilmente dal desiderio delle popolazioni e dalle esigenze del vivere civile verso le riforme, il lavoro, il meglio: verso cioè l'incremento delle spese.

Se, alla tregua di questo indiscutibile, criterio di relatività, voi giudicherete il Bilancio che affidiamo al vostro esame, l'approvazione vostra non potrà certo mancare.

Vi invitiamo quindi a dar voto favorevole al seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Comunale,

« Vista la Relazione della Giunta;

Delibera:

1. — di approvare il Bilancio preventivo per l'esercizio 1915 nella cifra di L. 749.254,32 tanto in attivo quanto in passivo;

2. — di chiedere all'on. G. P. A. di eccedere per la somma di L. 103,626,90 il limite legale della sovrimposta comunale sui terreni e fabbricati fissato in L. 46.373,10.

Gallarate, dalla civica residenza il 10 Dicembre 1914.

LA GIUNTA MUNICIPALE

OLINTO PASTA, *Sindaco* — AVV. RENATO PICENI, *Assessore anziano* — CARLO BORGOMANERI — GIACOMO SACCONAGHI — DESIDERIO VENEGONI, *Assessori effettivi* — GEOM. CARLO MORONI — ERNESTO CAROLI, *Assessori supplenti.*

Dott. AMEDEO ROSSI, *Segretario Capo*

IN CITTÀ

Per la Tramvia Gallarate-Castano Primo

I rappresentanti dei Comuni interessati in Prefettura ed in Deputazione Provinciale.

Il Comitato permanente del Consorzio intercomunale costituitosi per la costruzione e per l'esercizio della *Tramvia Gallarate Lonate Pozzolo-Castano I°*, si è recato giovedì 17 corr. in Prefettura per la consegna delle deliberazioni e degli atti dei rispettivi comuni.

Erano presenti i signori: *Olinto Pasta* Sindaco di Gallarate, presidente del Consorzio, *Giuseppe Bossi* assessore anziano del Comune di Samarate; *Antonio Soldavini* di Ferno in rappresentanza del Sindaco *Ghiglioni* assente ed aderente; ing. cav. uff. *Ulisse Bosisio* Sindaco di Lonate Pozzolo; avv. *Mario Pozzi* Sindaco di Magnago; cav. ing. *Carlo Rogorini* Sindaco di Castano Primo; ing. cav. *Luigi Biffi* Sindaco di Buscate; nob. ing. cav. *Gaetano Tanzi Mira* Sindaco di Inveruno e il dott. cav. *Amedeo Rossi* segretario del Consorzio.

I membri del Comitato, accompagnati dall'on. deputato avv. *Campi*, furono ricevuti cortesemente alle ore 10 dal vice prefetto cav. avv. *Pietro Frigerio*, dal consigliere delegato ai comuni cav. avv. *Gio. Battista Ferrario* e dal segretario di divisione dott. *Bellazzi*, ai quali consegnarono il voluminoso incarto, comprendente le deliberazioni adottate dai Consigli comunali per l'approvazione del progetto tecnico finanziario della tramvia, e per la contrattazione del mutuo occorrente con la Cassa Depositi e Prestiti, nonchè gli atti riflettenti la costituzione del Consorzio intercomunale, la domanda al Prefetto per ottenere l'autorizzazione agli espropri in causa di pubblica utilità con le pubblicazioni rituali già eseguite senza alcuna opposizione, e la domanda al Ministero dei LL. PP. diretta ad ottenere la concessione della costruzione e dell'esercizio, per la durata di anni sessanta.

L'ampia e serena discussione svoltasi in merito, è stata chiusa dal vice-prefetto cav. *Frigerio* il quale rendendosi interprete dei sentimenti dell'ill.mo sig. prefetto senatore *Panizzardi*, ha assicurato il più largo ed efficace appoggio della Prefettura per l'ulteriore corso della pratica, la quale verrà sottoposta alla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta 23 dicembre p.v. per l'approvazione di competenza e inoltrata poscia al Ministero.

***

Alle 13 il Comitato Permanente del Consorzio è stato ricevuto dai Deputati Provinciali ing. comm. *Oliva* e *De-Capitani*, ai quali ha presentato la domanda di nulla osta per la occupazione della sede stradale provinciale occorrente per la tramvia in base al progetto ing. Rogorini già approvato dal Genio Civile.

I rappresentanti della Provincia hanno accolto subito favorevolmente la richiesta del Comitato, promettendo di farne oggetto di immediata decisione deputatizia.

***

Così la importante e complessa pratica è stata varata.

L'autorevole appoggio promesso dal prefetto senatore *Panizzardi* ed il valido patrocinio dei deputati on. *Ronchetti* e *Campi*, siamo certi che varranno a condurla felicemente in porto, attraverso gli scogli ed i flutti dell'alta burocrazia, e superando le inevitabili difficoltà che verranno frapposte dalla Cassa Depositi e Prestiti per la solita mancanza di fondi.

Al Comitato permanente che, interprete fedele dei desideri e dei bisogni dei Comuni consorziati, ha saputo con solerzia lodevolissima, allestire in poche settimane tutti gli atti preliminari di sua pertinenza, spetta ora l'arduo compito di vigilare e di agire per la rapida e regolare prosecuzione dell'opera iniziata: alle popolazioni interessate il dovere di assecondarla e di sostenerla con compattezza di volontà e di energie.

X.

Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nelle sue ultime sedute, fra l'altro:

Ha approvato il Progetto di Bilancio preventivo 1915 e la relazione in merito da sottoporre al Consiglio Comunale;

Ha preso atto delle disposizioni ministeriali per l'osservanza dell'orario normale di lezione nelle classi V. e VI. e per la conseguente limitazione delle materie facoltative nel Corso Popolare;

Ha preso atto che il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha rilasciato il diploma di Perito commerciale ai seguenti alunni del quarto corso della Scuola Media di Commercio: Angelo Bonzini, Lorenzo Cazzullo, Giovanni Riganti, Cornella Valeria;

Ha nominato al posto di custode del pubblico macello il vigile Luigi Albertoni ed ha bandito il concorso per il posto resosi così vacante di vigile urbano;

Ha deciso in merito a vari ricorsi in materia daziaria;

Ha liquidato gli assegni spettanti ai comandanti del corpo civici pompieri per i servizi prestati nel corrente anno;

Ha stabilito di chiedere alla spett. Banca di Gallarate la proroga del conto corrente per l'anno 1915;

Ha espresso parere favorevole alla domanda di Testa Romeo per trasloco dell'osteria del Mercantò da Via Postporta in Via Felice Cavallotti, ed alla domanda di Aliverti Anna per trasferimento del suo esercizio da Via Palestro n. 2 in Via Postporta;

Ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale in seduta straordinaria la sera di lunedì 28 dicembre p. v.;

Ha concesso il richiesto nulla osta, sentita la Commissione edilizia, al sig. Pietro Ruggeri per ampliamento di fabbricato in Via Marsala — ai sigg. Giovanni ed Angelo Fratelli Sironi per costruzione di locali rustici in via Gazometro — alla sig. Natalina Crespi in Morosi per costruzione di fabbricato civile in strada al Buongiorno — al sig. Carlo Gnocchi per ampliamento di caseggiato in Cedrate — al sig. Gaetano Rasini per modifica di prospetto in Via Arnaldo da Brescia.

***

La Giunta Municipale, in seguito al nuovo rialzo dei prezzi del grano e delle farine, ha stabilito ed approvato un 5.° Calmiere come appresso:

Pane bianco farina di frumento I.^a qualità al	kg. L.	0,48
Pane misto 2|3 di farina frumento I.^a qualità e 1|3 farina melica	»	0,46
Pane gialdino	»	0,39
» giallo misto	»	0,32
Farina di frumento	»	0,50
» gialla Bergamasca	»	0,34
» nostrana	»	0,27
Pasta nostrana	»	0,50
» di semola I.^a qualità	»	0,63
» » » II.^a »	»	0,57

Restano immutati i prezzi degli altri generi alimentari stabiliti dal 4° Calmiere e pubblicati con avviso 25 novembre u. s. N. 11719.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria la sera di lunedì 28 dicembre p. v. alle ore 20.30, nella solita aula, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

In Seduta Pubblica.

1. Bilancio Preventivo del Comune per l'esercizio 1915;
2. Bilancio Preventivo dell'azienda municipalizzata del Gas per l'anno 1915;
3. Proroga del Conto Corrente con la Banca di Gallarate;
4. Svincolo della cauzione prestata dalla Sig.a Maria Cremona ved. Buffoni per la gestione esattoriale 1908-1912;
5. Modificazioni al Regolamento di polizia municipale;
6. Modificazioni al Regolamento per l'esercizio dell'acquedotto;
7. Convenzione con la Società Elettrica alto Milanese per fornitura di energia elettrica;

In Seduta Segreta.

8. Approvazione in seconda lettura della delibera 19 novembre u. s. relativa ad aumento degli stipendi dei Direttori Didattici;
9. Nomina di un secondo assistente all'Ufficio Tecnico;
10. Nomina di un secondo applicato all'Ufficio di Ragioneria.

L'Opera " pro emigrati „

Comitato di Gallarate.

Com'è noto essa ha per iscopo l'assistenza degli operai italiani, che emigrano nei paesi d'Europa per ragioni di lavoro, a qualunque partito o religione appartengano. La sua attività si esplica mediante ospizi di confine, segretariati, scuole, asili, ospedali, biblioteche circolanti, e in quante altre forme i bisogni dell'emigrazione suggeriscono. Presentemente l'Opera ha, oltre l'Ospizio alla Stazione di Milano, quattro Ospizi di confine, tra cui degni di speciale menzione l'Ospizio di Chiasso e quello di Domodossola; quattro Segretariati in Austria Ungheria, nove in Francia, 10 in Germania, due nel Lussemburgo, ventiquattro nella Svizzera, i quali tutti si occupano dell'assistenza morale, e sociale dell'operaio. Essa conta inoltre nove Uffici corrispondenti all'estero e circa una sessantina di Uffici corrispondenti in Italia, e, sempre in Italia, intorno a trenta sezioni dell'Opera, le quali ne promuovono l'incremento, raccolgono offerte in danaro, nonchè notizie e fatti dell'emigrazione proveniente dalla rispettiva zona e visitano a mezzo di speciali Delegati le provincie dell'Estero maggiormente frequentate dagli emigranti italiani.

Di tutto questo complesso e delicato organismo, del molteplice lavoro dell'Opera, della sua benefica influenza, dal triplice punto di vista nazionale, religioso, economico, parlerà alla cittadinanza gallaratese il pomeriggio del 3 gennaio prossimo il Conte Avv. Cav. Stefano Jacini Consigliere Provinciale, che, nella sua qualità di Consigliere Delegato dell'Opera di Assistenza, dedica ad essa tanta parte della sua intelligente e geniale attività, e con intuito sicuro, con energia e con fermezza coopera assiduamente a reggerne le sorti e ad allargarne la provvida sfera di azione.

Il Comitato provvisorio di Gallarate, sorto per opera della gentile e benemerita Signora Enrica Maino Veratti, è stato dalla sede centrale autorizzato a distribuire in limitata misura sussidi agli operai bisognosi *rimpatriati*, sotto forma di indumenti e denari. La distribuzione sarà fatta giovedì 24 corr. in un locale delle Scuole Comunali Maschili, gentilmente concesso dallo Spett. Municipio.

Onoreficenza meritata.

Apprendiamo con vivo piacere che, con decreto di domenica scorsa, S. M. ha insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia il benemerito dott. Giovanni Bergonzi della nostra città che fu per 30 anni nostro medico condotto e medico dell'Ospedale.

All'egregio professionista e all'amico vadano le nostre più sentite congratulazioni.

Cronaca d'oro

All'Amministrazione dei locali Asili Infantili pervennero le seguenti oblazioni;

Dal sig. Gaetano Brusa di Milano L. 50.

Dal sig. cav. Giovanni Bossi L. 150, incassate, per sue competenze quale arbitro in una vertenza commerciale, dal sig. Silvio Ricchetti di Milano.

Ai due benefattori la sunnominata Amministrazione riconoscente porge sinceri ringraziamenti.

Società Nazionale "Dante Alighieri„.

La Presidenza del nostro Comitato, gentilmente invitata all'inaugurazione del Comitato studentesco di Legnano, tenutosi Domenica mattina 13 corr. in quella città, rispondeva a quel Comitato col seguente telegramma:

« Impossibilitati presenziare geniale festa gioventù studiosa infiammata patri ideali ringraziamo gentile invito plaudente nobile iniziativa storica terra Legnano nel momento che il fato altra gloria patria matura per integrità confini Italia »

Comitato Gallaratese Dante

Vicepresidenti Sacconaghi, Macchi.

Sussidio del Ministero per la costruzione del Lazzaretto.

Con decreto 19 novembre corr. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri, ha approvato definitivamente il progetto tecnico per la costruzione del locale d'isolamento e della stazione di disinfezione, ed ha concesso un sussidio di L. 6000 - seimila - in modo che la residua somma di L. 14 mila dovrà essere assunta dal Comune a mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti a condizioni ordinarie.

Al Circolo " Luigi Borghi „.

Sabato 19 Dicembre 1914, alle ore 20.30, nel salone della musica « La Libertà » gentilmente concesso, lo studente triestino Mario Sterle e l'avv. Ronchi commemoreranno Guglielmo Oberdan.

Per esuberanza di materia siamo costretti a rimandare al prossimo numero alcuni articoli e notizie di cronaca cittadina.

XX Dicembre 1882-1915.

Mai, crediamo, come in quest'anno la ricorrenza del supplizio di Guglielmo Oberdan ha assunto una più tragica attualità di significato.

Oseremmo dire che ne era tempo... Ne era tempo purché il sacrificio di Guglielmo Oberdan è stato cosa troppo grande e troppo seria per seguitar a fornire spunto e motivo di retoriche esercitazioni.

Impiccato la mattina del 20 dicembre 1882, gettato poi nella calce viva e sepolto di soppiatto per disperdere ogni traccia e togliere ai patrioti triestini la possibilità di identificarne la tomba, — si può oggi pensare — che le ossa del martire attendano frementi d'essere ritrovate e raccolte dai fratelli d'Italia.

Viva Guglielmo Oberdan.

I funerali del prof. De-Vincentis.

Inopinatamente rapito all'affetto della famiglia, alla scuola, agli amici, che contava numerosi e devoti, il Prof. De-Vincentis, Direttore della scuola Tecnica, lasciò larga eco di compianto nella nostra città che volle largamente partecipare alle onoranze funebri seguite il 16 corr., con intervento del Sottoprefetto Cav. Farello e delle autorità cittadine, dei Professori Bovo di Busto e Assi di Legnano, delle scolaresche gallaratesi (scuole elementari e tecniche) e delle rappresentanze delle Associazioni locali coi relativi vessilli.

Vadano ora alla famiglia De-Vincentis — così atrocemente colpita — le nostre affettuose condoglianze.

Arte ed Artisti

La Compagnia Dalla Porta-Capodaglio al " Condominio "

Azucena Dalla Porta

Accoglienze festose e vivissime acclamazioni ebbe dal pubblico, che va crescendo di numero ad ogni nuova rappresentazione, la Compagnia Dalla Porta-Capodaglio, diretta dal cav. Ettore Paladini. Essa ci ha fatto gustare e plaudire finora *La Zia d'Honfleur* di Paul Gavault, *La Fiammata* di Kistemaeker e, ieri sera, *La Presidentessa*, i tre atti indiavolati di Hennequin e Weber che da oltre un anno continuano a percorrere trionfalmente i teatri d'Italia.

Ebbene, con queste tre rappresentazioni così diverse, la Compagnia Dalla Porta non poteva presentarsi meglio e dare migliore prova della valentia dei propri attori.

Azucena Dalla Porta è senza dubbio artista di virtù eccezionali ed ha confermato pienamente la buona fama che l'aveva preceduta fra noi. Il pubblico la segui ogni sera con simpatia e la salutò coi più entusiastici applausi.

Ruggero Capodaglio ha mostrato qualità preziose di attore corretto e sicuro. Buoni tutti gli altri.

La recitazione fu ogni sera equilibrata ed armonica formando quello che si dice un buon complesso.

E' annunciata per questa sera *Raffica* del Bernstein. Reciterà anche il cav. Ettore Paladini, già simpaticamente conosciuto fra noi.

Si daranno ancora: *Guerra in tempo di pace* di Moser e Schonthan. *La signorina della villa accanto* di Ugo Falulli. *Apostolo* di P. H. Loyson.

Mercoledì — ultima recita — avrà luogo la serata d'onore di Azucena Dalla Porta con *La Passerelle* di F. Gresac e F. Di Croisset.

DALL' ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

CASSANO MAGNAGO

Il diverbio Magistrale.

In merito al diverbio magistrale che commentammo brevemente la scorsa settimana, ci risulta che il fatto è dovuto ad una modificazione di orario proposta dal V. Ispettore, e accettata all'assessore della P. I. ma non gradito dall'insegnante di 5ª e 5ª che con questa avrebbe dovuto sopportare un debole aumento di lavoro.

Aumento che sarebbe venuto a sparire qualora avesse accondisceso di cambiare aula traslocando in un locale del fabbricato municipale.

Ma siccome l'accordo e la considerazione fra insegnanti, assessore e Vice Ispettore è tale che l'uno non accetta ciò che l'altro propone, così è avvenuto che l'insegnante di 5.ª e 6.ª ha avuto facilmente buon giuoco riuscendo non solo nel suo intento, ma anche a scegliere l'assessore contro il Vice Ispettore.

Ed allora ecco l'assessore in opera ad attendere il primo pretesto per potere, in presenza di scolari ed insegnanti, investire il Vice Ispettore stigmatizzando il suo operato, corne parziale, settario, ed altro.

Pare che a tali scottanti offese, il V. Ispettore rispondesse con.., altrettante del genere, ed invitasse il bollente assessore nel suo ufficio forse per godere una maggiore libertà di... replicare...

Il fatto, sta, che il giorno dopo il Vice Ispettore riceveva l'ordine di lasciare il locale che il Comune gli aveva accordato come sede del Vice Ispettorato.

Ed alla risposta negativa, l'assessore ripeteva con lo sfratto.

Quello dell'assessore della P. I. ci pare l'atto di un fanciullo bizzoso.

« Tu non mi ai obbedito, dunque prendi i tuoi giocattoli e vai a giocare sul tuo uscio ».

Naturalmente in tutto questo la figura più meschina è riserbata all'ingenua buona fede del Sindaco.

Riconoscendo questi, che il V. Ispettore.... non aveva tutti i torti, egli avrebbe dovuto e potuto nella sua qualità di capo dell'amm. socialista, esercitare una maggiore influenza sull'assessore della P. I.

Tanto più che si è interposto come paciere!

Un' altra!

Un fatto allegro e che dimostra con quanta società vengono assunte dai nostri novelli Catoni certe cariche di indiscutibile importanza, ci viene fornito dal Presidente della Commissione per la Tassa di Famiglia.

Sere fa il predetto Presidente indicava regolarmente l'adunanza della Commissione per la riunione dei reclami.

Sopraggiunti puntualmente gli inviteti ebbero la inopinata sorpresa di sentirsi dire, sempre del predetto, che avendo egli un impegno al Circolo Vinicolo non potevn assistere alla seduta.

Furono così obbligati a rimandare ad altra epoca ed andarsene frettolosamente.

Domandiamo se valeva la pena di invitarli!

Almeno il fango!!

Non saremo esagerati se domandiamo alla nuova amm. Comunale di far togliere almeno quell'enorme quantità di fango che indecentemente ingombra la via principale del paese a danno dei poveri pedoni proletari e non proletari.

Poche ore di lavoro e qualche lira data ad uno dei molti disoccupati che invocano lavoro basterebbero a mettere una parte di strada in condizioni da poter camminare.

Ma lo chiederemo certo invano perchè l'economia dei nostri amministratori è tale non solo da trascurare i più elementari bisogni, ma da aggiungere il... ridicolo.

*

A soli 27 anni, quando dopo uno studio assiduo, costante, paziente, quando la vita gli sorrideva, cessava di vivere in Milano colpito da un morbo crudele, l'amato nostro concittadino Dott. FERRUCCIO CERESA, Medico Chirurgo.

Chi conobbe la bontà, le modestia del povero Ferruccio, chi vide con quale amore ed entusiasmo si dedicasse alla sua nobile professione, non potrà non dolersi dalla immatura sua qne.

Laureatosi in medicina giovanissimo ed a pieni voti, seppe con costanza e sacrificio farsi strada, cattivandosi la stima e l'affetto dei colleghi e dei superiori.

Ora l'inesorabile falce della morte ha voluto troncare la sua preziosa esistenza lasciando nel più profondo sconforto ad amici e parenti.

Memori del suo affetto ne piangiamo la dipartita inviando alla vedova madre ed ai parenti tutti, l'attestato del nostro cordoglio.

ALBIZZATE

Cosiglio Comunale.

Domenica scorsa il nostro Consiglio Comunale ha approvato in seconda lettura il preventivo 1915 e l'istituzione della tasse di consumo dell'energia elettrica ad uso luce e riscaldamento.

Ha esaminato lungamente il nuovo regolamento edilizio, elaborato da una apposita Commissione e presentato dal relatore cons. Capomastro Guanzani Erminio, che ha saputo trattare l'importante argomento con evidente competenza.

È stato poi discusso il progetto di riordinamento del Cimitero attuale e la tariffa per concessioni di aree a pagamento; ed in seguito a formale proposta del cons. capomastro Guanzani, che propugnò un differente metodo di riordinamento, il Consiglio si è aggiornato perchè la G. M. riesamini d'accordo col sig. Guanzani la questione.

Infine il Consiglio ha autorizzato la G. M. a definire ogni pendenza coi fratelli Bruni circa la cessione delle strade escluse dalla precedente convenzione, eliminando così la difficoltà al ritiro delle dimissioni del Sindaco D. Giuseppe Bruni e augurando che presto riprenda le sue funzioni.

Cecch.

Mandamento di Somma Lomb.

SOMMA LOMBARDO

Un convegno dei Comuni non autonomi per la questione scolastica.

Un'ottima e lodevole inizistiva venne presa da alcuni Sindaci dei comuni che hanno le scuole sottoposte all' amministrazione della Provincia: quello di convocare tutti i Sindaci del Circondario di Gallarate per uno scambio di idee intorno agli inconvenienti determinati dall'applicazione della legge Daneo-Credaro. Il convegno avrà luogo in Somma Lombardo, ed il Marchese Roberto Visconti, ha accettato di ospitarlo e di presiederlo. Oltre ai Sindaci vennero invitati i deputati e consiglieri provinciali, ed hanno già assicurato il loro intervento un gran numero di Sindaci, nonchè il deputato provinciale comm. Oliva, avv. Travelli e i consiglieri provinciali avv. Francesco Buffoni, il Marchese Visconti, ed altri.

Ecco la circolare che venne mandata:

« L'applicazione della legge Daneo-Credaro, specie nella parte che riguarda il passaggio delle Scuole Elementari dall' Amministrazione Comunale alla Amministrazione Provinciale, ha determinato così numerosi e gravi inconvenienti d'ordine pratico, didattico, pepogogico, finanziario, da provocare una giusta e viva agitazione e da parte dei Municipi e da parte delle popolazioni.

I pregiudizi e le conseguenze dannose si ripercossero naturalmente sulla disciplina, sulla sistemazione e sul funzionamento della Scuola Popolare, che più di ogni altra richiede omogeneità d'indirizzo, sicura guida, ordinato assetto.

Non mancarono proteste e reclami che ebbero eco nei Consigli Comunali, e che giunsero anche al Consiglio Provinciale Scolastico.

Ma tutto ciò non può avere utilità ed efficacia se l'agitazione non viene coordinata ad un fine, e le legittime aspirazioni dei comuni non autonomi non vengono nella forma opportuna e colla necessaria concordia di intenti, raccolte e propugnate.

Epperò i sottoscritti credettero loro dovere farsi promotori di un'adunanza dei Sindaci di Comuni sottoposti alla Amministrazione Provinciale e Scolastica del Circondario di Gallarate, che avrà luogo in Somma Lombardo il giorno di domenica 27 dicembre 1914 alle ore 14 per uno scambio di idee e per una intesa, al fine di escogitare i mezzi per ottenere che i lamentati seri inconvenienti vengano riparati con opportuni provvedimenti e ritocchi regolamentari e legislativi.

Certo che la S. V. Ill.ma, compresa della gravità del problema e dell'importanza dell'adunanza, vorrà accogliere il nostro invito; attendiamo un cenno di adesione.

Con osservanza.

Marchese Roberto Visconti Sindaco di Somma Lombardo — *Comm. Avv. Renato Piceni*, Sindaco di Vergiate — *Francesco Sironi*, Sindaco di Sesto Calende — *Pietro Masina*, Sindaco di Cassano Magnago — *Gerolamo Sapini*, Sindaco di Crenna — *Renzo Sacchetti*, Sindaco di Mornago — *Cav. Ing. Prof. Vito Benaghi*, Sindaco di Mezzana Superiore.

VERGIATE

VITA AMMINISTRATIVA

Pei lavori di Corgeno — Per il convegno dei Sindaci a Somma Lombardo — Delibere varie — Pei cimiteri - Per l'acqua potabile.

Domenica scorsa la commissione dei disoccupati di Corgeno ha preso i definitivi ed opportuni accordi colla Giunta Municipale per l'inizio dei lavori d'acquedotto a Corgeno ritardati unicamente per l'acquisto della tubazione per l'acquedotto. Infatti lunedì si iniziarono i lavori sotto la diretta sorveglianza dell'assessore della frazione, geom. Caielli, lavori che porteranno certamente un sollievo alle condizioni disagiate dei disoccupati.

***

La Giunta, nella seduta del 17 u. s. ha preso atto dell'iniziativa del Sindaco di Somma col nostro Sindaco e coi Sindaci di Crenna e Cassano per un adunanza dei Comuni non autonomi che si terrà in Somma Lombardo il 27 corr. per gli opportuni accordi a fine di ovviare gli inconvenienti che si sono verificati nell'applicazione della legge Credaro. A tale scopo ha indicato come rappresentante del Comune, in unione col Sindaco, l'assessore Silvio Malnati.

Ha dato parere favorevole per il disodamento del vecchio cimitero di Corgeno.

Ha approvato diversi storni.

Ha dato corso alla domanda di alcuni ricorrenti per domanda di lampadine elettriche in Vergiate.

Ha liquidato vari conti per lavori diversi, ed ha incaricato l'assessore Malnati per lo studio e la relazione di alcuni ricorsi di insegnanti.

***

L'assessore Landoni dà relazione a nome della Commissione già nominata riguardante il riordinamento dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni e si prendono gli accordi per iniziare le pratiche presso l'autorità. In via di massima si delibera:

Costruire un nuovo cimitero a Cimbro, adibendo l'attuale cimitero di Cimbro-Cuirone esclusivamente per la frazione di Cuirone dopo l'opportuna sistemazione e riordino;

Di ampliare il cimitero di Vergiate;

Di riordinare e ritenere il cimitero di Corgeno a norme del regolamento sui cimiteri comunali;

Ha deliberato in massima di fornire di acqua potabile il capoluogo di Vergiate, Cimbro, Cascinele S. Rocco a Corgeno e frazione di Sesona;

Ha deliberato di provvedere alle spese di cui sopra con un mutuo di favore in base alla legge per opere idrauliche e d'igiene;

Di invitare l'ingegnere comunale a un sopraluogo per gli opportuni accordi per concretare e definire il progetto tecnico che sarà di base al piano finanziario.

Giunani Giovanni Gerente responsabile

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Pinchia, Pisoloni & C.

CANTU' Esposizione Permanente **MOBILI**

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

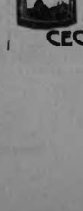
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Asnago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente sul fabbricatori.



LA MIRADOLO

Acqua minerale Naturale da tavola

Iodo Bromo Sodica magnesiaca

Concessionario il signor

CECILIA ALLIEVI

Seguiti del parto

La giovane madre va, dopo il parto, soggetta a numerosi malesseri e ciò è assai comprensibile dopo l'urto doloroso subito del suo organismo. Il grande amore che essa nutre pel suo bambino le fa trascurere le proprie sofferenze per non pensare che alle cure da dare al neonato. Ciò è sempre di pregiudizio per la salute della madre e quando essa allatta, ciò può recar pregiudizio alla salute del bambino.

Molte donne, in seguito al parto, hanno trovato un reale sostegno nell'uso delle Pillole Pink. Queste Pillole danno del sangue e tonificano il sistema nervoso. Esse ristorano le forze della giovane madre e grazie al sangue ricco e puro che le forniscono indirettamente, aumentano la quantità e la qualità del suo latte.

Il Signor Pistoni Sinibaldo, prestinaio, Piubega (Mantova) ci scrive per dirci quanto le Pillole Pink siano state utili a sua moglie, divenuta anemica in seguito a penosa gravidanza.

« Mia moglie Brunetti Teresa, in seguito a gravidanza penosa era divenuta molto anemica e durante parecchi mesi essa è stata in molte cattive condizioni di salute. Era rimasta debolissima, assai oppresse, a tal segno che non poteva fare un passo senza difficoltà. Non mangiava quasi più e dirigeva molto male il poco cibo che prendeva. Si lamentava di emicranie, di abberbigliamenti e di oscuramento della vista. Siamo ricorsi parecchie volte a consulto; Mia moglie ha seguito parecchie cure prescritte successivamente e non ne ha ricavato che poco giovamento. Infine, le Pillole Pink, le furono prescritte e soltanto dal giorno in cui incominciò la cura delle Pillole Pink il suo stato è divenuto migliore. Dopo aver preso le Pillole Pink durante qualche settimana mia moglie stava del tutto bene ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, le clorosi, le debolezze generale, i mali di stomaco, emicranie nevreglie, nevrastenia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatole; L. 18, le sei scatole, franco.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in concreto amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

AVVISO

La Ditta GIOVANNI SCIARINI

avvisa la spett. Clientela che la propria

FILIALE DI GALLARATE

ha lasciato la Vecchia Sede di VIA G. B. TROMBINI (casa Bonomi) per occupare i *nuovi, propri vasti magazzeni* di

Via Galileo Ferraris

di fianco al nuovo Palazzo delle Scuole Tecniche e Commerciali.

Grande Deposito di Vini

Servizio a domicilio — Prezzi mitissimi

TELEFONO

VARESE 266 - GALLARATE 140

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacie assolute nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a case propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi nei reggiungibili con qualunque altre cure, anche nelle *Tubercolosi avansate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio vizi calvolari, Arterio sclerosi. Aneurismi. Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano.

E' UTILE SAPERE

che l'anemia, l'isterismo, la nevrastenia, la debolezza fisica ed esaurimento nervoso, la mancanza d'appetito e le cattive digestioni guariscono rapidamente e radicalmente coll'uso delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel* nella dose di due prima dei pasti per gli adulti, una per i bambini. La *Magnesia S. Pellegrino*, è un purgante sicuro, efficacissimo, non irritante come gli altri, che anzi agisce come rinfrescativo e disinfettante degli intestini e dello stomaco, facilissima a digerirsi, di gusto gradevole e delicato, piace anche ai bambini, ai quali, nella dose di un cucchiaino serve come ottimo purgante vermifugo. Utilissima a tutti, è più indispensabile a chi va soggetto ad inappetenza, stitichezza, diarria, mal di capo, infiammazioni intestinali ecc.

Soggetta a frequenti emicranie avevo esperimentato tutti i più potenti antinevralgici, ma sempre ottenendo risultati effimeri, mi fu suggerito di fare uso della *Magnesia S. Pellegrino*; sorrisi a tale proposta, pure alla prima dolorosa occasione volli provare anche questo nuovo rimedio e con mia somma sorpresa e contenta, dopo poche ore l'emicrania cessò completamente e già da tempo più non mi tormenta. Al tanto prodigioso effetto ottenuto sento il dovere di renderle pubblicamente nota la mia riconoscenza alla *Magnesia S. Pellegrino*.

(Firmata) Occhini Ines via Goito N. 16 Torino.

Ho fatto per due mesi la cura delle pillole ferruginose che tanta réclame fanno sui giornali, per un mese ho prese regolarmente le gocce arsenico ferruginose; mi si praticarono circa cento iniezioni provai in seguito varie cure consigliatemi da Medici e da Farmacisti, ma l'anemia che da lungo tempo mi travagliava era invincibile e non scomparivano il colore giallo pallido del viso, mal di capo, di stomaco, inappetenza, stitichezza ecc. Da venti giorni solamente faccio la cura delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel*, e tutti i miei mali sono scomparsi mi sento forte, di buon umore e posso dire d'essere perfettamente guarita. Ciò dico per la pura verità chi le desiderasse può constatarla di presenza.

(Firmata) Sperta Luigia, Cameriera al Ristorante « Stella d'Italia » Torino.

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno e dalla società Salus la *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0,20 la cartina L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3. il flacone grande, le *180 Pillole S. Giovanni Prodel* L. 5 l'astuccio cura completa di un mese. Non inviandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino, L. 5,30 per un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel*, L. 3,60 per un flacone grande di vera *Magnesia S. Pellegrino*. Il tutto vi sarà spedito al vostro domicilio franco d'ogni spesa.

Rifiutate le cartine ed i flaconi di *Magnesia S. Pellegrino* che non portano la marca di fabbrica « Il Pellegrino » attraversato dalla firma « Prodel ». Rifiutate gli astucci delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel* che non porta o la firma di autenticità depositata « Prodel » Diffidate del minor prezzo.

Roma — Trovansi dalla Società Farmaceutica Romana di Evaristo Garroni e dalla Società Farmaceutica Italiana Fr.lli Cecchini Corso Vittorio Emanuele N. 150.

Napoli — Trovansi dalla ditta Pagannini, Villani & C., via Indipendenza N. 7.

La grande scoperta del Secolo

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Fabbrica Pellicceria

dei Coniugi PORRO

Varese - Via Donizetti, N. 8, 1. Piano - Varese

Specialità in Articoli Fini e Correnti - Pelle in Natura

Ricchissimo assortimento

in Stole, Manicotti, Cravatte confezionate

PALETO' PELLICCIA per UOMO e SIGNORA

Si ricevono commissioni e riparazioni in qualunque genere di Pellicceria

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre prima correvano il pericolo di diventare calvo.

PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 di più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

Banca di Gallarate

SEDE IN GALLARATE

Agenzie in CARNAGO - FAGNANO OLONA - LONATE POZZOLO e SOMMA LOMB

Società Anonima - Capitale sociale L. 2.000.000 totalmente versato

Corrispondente dalla BANCA D'ITALIA, BANCO di NAPOLI e del BANCO di SICILIA

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Situazione al 31 Ottobre 1914.

		ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Capitale Sociale	L.	— —	—	2000000	—
Riserva	„	— —	—	775000	—
Cassa { Numerario L. 583639.57 / Eff. in scad. p. il Cass. „ 357740.59		941380	16	— —	—
		42840843	58	— —	—
Portafoglio	„	3545287	37	2517619	43
Conti correnti	„	— —	—	4806963	88
Depositi a rispar. e piccolo rispar.	„	— —	—	6801103	83
Dep. vincolati e buoni fruttiferi	„	6396550	86	14421240	72
Conti corrispondenti	„	225723	12	— —	—
Debitori per avelli	„	2019457	58	— —	—
Fondi pubblici e privati	„	— —	—	— —	—
Partecipazioni	„	10377722	78	10377722	78
Depositi e depositanti di valori	„	158427	20	444477	31
Debitori e creditori diversi	„	— —	—	18123	63
Effetti a pagare	„	— —	—	225723	12
Avalli per conto terzi	„	— —	—	27008	58
Esattorie	„	1113692	60	— —	—
Riporti	„	— —	—	139831	05
Cassa di Previd. degli Impiegati	„	2000	—	— —	—
Mobilio	„	200000	—	— —	—
Stabili di proprietà	„	— —	—	280	—
Azionisti in conto dividendo	„	— —	—	224249	35
Risconto portafoglio al 30 Giug. 1914	„	220582	60	— —	—
» buoni frut. e dep. vin. al 30-6-914	„	278274	62	— —	—
Interessi passivi, spese d'amm. ecc.	»	— —	—	513598	79
Utili lordi	„	— —	—	— —	—
TOTALE L.		38292942	47	38292942	47

Consiglieri di Turno
Ing. Domenico Oliva
Rag. Ambrogio Puricelli

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

Il Direttore
Giovanni Bossi

Sindaci
Ing. Stefano Calcaterra
Alessandro Maino
Alfonso Sanner

Il Capo Contabile
Luigi Ceresa

LA BANCA DI GALLARATE, riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 %, con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 ¼ %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Libretti Risparmio vincolati per un anno al 3 ½ %.
» » » » per un anno e mezzo al 3 ¾ %
» » » » per due anni al 4 %
Interessi esigibili semestralmente
Emette Buoni Fruttiferi alle stesse condizioni dei Libretti a Risparmio vincolati.
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » valori per conto terzi.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori ed agli abbonati delle cassette.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

La succursale di Varese della Ditta

A. MERONI e R. FOSSATI

Mobili e Arredamenti

per liquidare un grosso stok di mobili d'ogni genere ha dato principio alla

Vendita a prezzi eccezionalmente ridotti

Rilascia però sempre progetti e preventivi per arredamenti completi di qualunque stile e per mobili d'arte anche resi franco per qualsiasi destinazione.

VARESE - Piazza XX Settembre - Telef. 219

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

Paris Tailleur - CESARE ROSSO - Sartoria

Completo assortimento Stoffe Ultime Novità per uomo e signora

Abiti per Uomo confezione accurata

da L. 60 in più

Tailleur per signora su ultimi modelli

BLOUS E TOILETTES FANTASIA

(On parle francais)

Varese — Piazza XX Settembre — Telef. 488

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve